LA NAZIONE
FIRENZE

'No a McDonald's in piazza Duomo Contro il gigante Usa 21mila firme'

Appello a Renzi e all'Europa: «Stop alla richiesta danni milionaria»

«**DIFENDERE** Firenze dall'arco giallo di McDonald's»: ha già raggiunto oltre 21mila sottoscrizioni la petizione al premier Matteo Renzi, al presidente della Commissione dell'unione europea Jean Claude Juncker e a Jean Pierre Petit, vicepresidente esecutivo di McDonald's Europe, affinché fermino la richiesta di risarcimento da 17,8 milioni di euro della multinazionale al Comune di Firenze per il no all' apertura di un fast food in piazza del Duomo. La campagna contro la catena della ristorazione, che ha presentato ricorso al Tar contro il regolamento varato da Palazzo Vecchio per proteggere il centro dal proliferare di paninoteche, asiamarket, kebab ed altri esercizi ritenuti lesivi del tessuto storico dell'area, è stata lanciata sulla piattaforma Change.org.

«Noi, cittadini europei, sosteniamo la coraggiosa città di Firenze e il suo sindaco Dario Nardella in questa lotta – si legge nel testo della petizione – Proteggiamo piazza del Duomo 'dall'arco giallo' e dal suo appetito insaziabile, proteggiamo il patrimonio del centro storico di questa magnifica città che è Firenze». Le grandi multinazionali, prosegue il testo, «possono presentare ricorsi in tutta legalità, possono avviare processi contro i territori che vogliono conservare un'identità culinaria, valori, il loro patrimonio. Mc Donald's denuncia un'ingiustizia manifesta, un ostacolo alla libertà d'impresa e reclama 17,8 milioni di euro di danni e interessi per la mancanza di guadagni di un 'ristorante' che nemmeno esiste».

E' già diventata una battaglia a colpi di carte bollate l'apertura di un Mc Donald's in piazza Duomo, nei locali che erano di Universo Sport, accanto alla cattedrale di Santa Maria del Fiore. Dopo le richieste della catena americana è arrivato nei mesi scorsi il no da parte dell'amministrazione guidata da Dario Nardella. Quindi il ricorso al Tribunale amministrativo regionale da parte della "grande M". Che vuole aprire e tra l'altro chiede un risarcimento danni. Il no era arrivato per l'entrata in vigore del regolamento Unesco, che tutela il patrimonio storico-artistico fiorentino. «No all'apertura né al Duomo né in altre piazze storiche», aveva detto Nardella.

«Restiamo fermi nella nostra posizione e ribadiamo il nostro no al McDonald' s in piazza Duomo», aveva rincarato l'assessore allo Sviluppo economico Giovanni Bettarini. «Ci presenteremo davanti ai giudici amministrativi – aveva aggiunto – senza patemi, anche perché stiamo portando avanti una battaglia in cui crediamo profondamente e che punta alla tutela ma anche al protagonismo delle città». Perché, aveva sottolneato Bettarini, «pensiamo che le città non solo abbiano il diritto ma anche il dovere di valutare e di gestire presenze di questo tipo» visto che «negli ultimi anni hanno modificato radicalmente il volto urbano».

BdA

La battaglia legale tra McDonald's e Palazzo Vecchio si arricchisce di una nuova tappa: 21mila firme raccolte contro il gigante Usa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.